



# “HO REALIZZATO IL MIO SOGNO... MA NE HO MOLTI ALTRI”

È la storia molto modenese di Lucio Moriello che partendo da giovane apprendista ha creato una sua impresa, Auto-Gem, oggi all'avanguardia nei servizi all'automobile



Elisa, Francesco e Lucio Moriello

Lucio Moriello passeggia negli ambienti della sua azienda e si guarda attorno. Forse sta pensando al percorso fatto, lui che nasce apprendista gommista e che si ritrova, dopo anni, con il suo sogno realizzato: creare a Modena, la città forse più famosa al mondo per i motori, il primo, più importante, più moderno e innovativo centro multiservizi per l'auto. Come si è avverato questo sogno?

Con tanta passione e con tanta determinazione perché nella vita uno ci deve credere e con il credo uno va ovunque. Io

sono assunto, negli anni 80, come apprendista gommista, poi dipendente in centri auto, alla Rotonda e al Grandemilia e per sette anni in un'altra officina, che era una ex concessionaria e da quell'esperienza ho avuto l'input di come impostare un moderno centro multiservizi per l'auto. Nel 2013 ho fatto il grande passo con Auto-Gem, dove ho voluto creare un format unico in Italia: "ti prenoti, consegna la tua vettura, ti fermi al bar oppure pranzi nel nostro ristorante e poi ritiri l'auto alla quale è stato fatto il servizio richiesto e ci saluti". Nel mio centro c'è tutto per le "quattroruote": la carrozzeria, il gommista, l'officina, il centro revisioni, il noleggio a breve e lungo termine, il centro telepass, l'elettrauto con in più un ristorante e annesso bar. Adesso vorrei creare l' "Auto-Gem Academy" per la quale collaboro con tre docenti per la mecatronica, per la carrozzeria e per la sicurezza sul lavoro. Progetto che partirà a breve perché la Gi Group (l'importante agenzia per il lavoro) ha accreditato Auto-Gem Academy come centro di formazione per ragazzi. Io ho 55 anni, la mia generazione non ci sarà più nel senso che il meccanico con la piccola officina di una volta sparirà perché da solo non ce la può più fare. Poi come Auto-Gem collaboriamo con l'IPSA di Maranello perché i loro studenti verranno qui a fare stage e alla fine i più meritevoli li assumeremo noi. Io ne ho già tre all'interno di questo percorso. In questo modo sto inserendo anche mio figlio Francesco. Questi corsi di formazione sono fondamentali perché le macchine di ultima generazione, che saranno sempre più ibride o elettriche, andranno riparate solo con attrezzature e operatori altamente specializzati, sia per parti elettriche e meccaniche, sia per le gomme, sia per le carrozzerie. Per questo Maserati ha scelto Auto-Gem per lo sviluppo delle sue nuove Granturismo e MC20 proprio per la nostra capacità di gestire tutte le problematiche di queste vetture di ultimissima generazione e performance.

Sappiamo tra l'altro che fra poco verrà inaugurata, con un evento, una ulteriore ciliegina di Auto-Gem.

Sì, una collaborazione "full service" con ACI Modena, la prima in questo senso per la nostra città. Voglio dare ai soci ACI qualcosa in più visto e considerato che a Modena l'ACI ha oltre 43000 iscritti tra soci privati e aziende e vorrei dare un servizio a 360°. In più dargli la possibilità di avere dei buoni sconto con i quali potranno usufruire, all'interno dell'ACI di tutti i loro servizi e ripagarsi anche la tessera.

Sia sincero Sig. Moriello, quando era un semplice apprendista avrebbe mai pensato che a 55 anni avrebbe creato il centro multiservizi per auto più importante di Modena e provincia?

Mi ricordo sempre le parole di mio papà che mi diceva "... se le cose le fai con passione non ti accorgi neppure della strada che stai facendo". Che stavo facendo una cosa diversa dagli altri sì, ne ero consapevole, però arrivare fin dove sono arrivato proprio non ci pensavo. Poi le dico, in verità, che io mi ritengo una persona fortunata perché è vero che devi metterci del tuo ma è anche vero che in qualche caso ci vuo-

le anche fortuna. Perché quando sono partito nel 2013 era l'anno dove l'incertezza era totale. C'era la possibilità di fare cose nuove e io ho visto questo gigante cubo di cemento e da lì ho cominciato a pensare alle attività che avrei potuto creare. Adesso questo cubo è diventato Auto-Gem. Però le posso dire che se partissi adesso non ci riuscirei più, perché son cambiati i tempi, nel giro di 7, 8 anni è avvenuta un'autentica rivoluzione, anche per il Covid, per quanto riguarda i servizi. Adesso il gommista, il meccanico, il carrozzeriaio sono tutte attività singole che spariranno e funzionerà solo il multiservizio. È quello che vogliono le persone perché adesso non hanno più tempo, il tempo è denaro e la gente preferisce risolvere i problemi della sua auto in un unico posto. Per questo ho creato Auto-Gem, una realtà come volevo io che sta prendendo corpo e anima, pian piano, ma ci siamo.

Modena diventerà sempre più il centro mondiale dell'auto del futuro: Masa, l'auto elettrica, l'auto a guida intelligente ecc. Per seguire queste proiezioni occorrono menti molto aperte. Lei Lucio si sente di dire "io ci sono"?

Io ci sono già. Sto cercando di inserire il mio figlio Francesco perché mi piacerebbe che lui, con la sua gioventù, la sua intelligenza nuova e fresca possa andare ancora più avanti perché l'asticella si alzerà sempre di più e solo i più bravi la superano. Poi chiaramente tutti puntano al massimo anche se, alle volte, bisognerebbe guardarsi indietro e sapersi accontentare. Però io, ogni giorno guardo oltre, più avanti. Forse sbaglio ma, come diceva Matisse "guardare più avanti è un atto creativo, è come avere le ali".

Lucio qual è il più bel complimento che ha ricevuto recentemente?

Un amministratore delegato di un'azienda che mi ha detto "Devo farti i miei rallegramenti perché una realtà simile alla sua io l'ho vista solo a Detroit". Quel giorno mi sono sentito veramente felice e orgoglioso.

Sono convinto che lei accetta anche le critiche che qualche volta arrivano, vero?

Delle critiche bisogna sempre fare tesoro, io dico che l'umiltà costruisce, l'orgoglio distrugge. Per arrivare dove sono arrivato ho avuto critiche, che cerco di analizzare se sono costruttive o semplicemente dettate dall'invidia.

Sua moglie Elisa l'affianca, suo figlio Francesco sta facendo l'IPSA di Maranello per diventare tecnico auto specializzato. Quanto conta la famiglia e quanto è importante il rapporto con la moglie che è la più fidata, leale e valida sua collaboratrice?

In percentuale avere lei qui è come avere l'80%. Poi la famiglia è tutto. Io voglio trasmettere questo spirito di famiglia anche ai miei dipendenti. Voglio creare una squadra, ed esserne l'allenatore. La mamma di tutti noi è Auto-Gem, ed io, una sorta di papà. Questa per me deve essere la "mission" per il futuro: una grande casa per chi ha nel sangue il mondo dell'auto.

